

Zeitschrift: Treterre : semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli
Herausgeber: Associazione Amici delle Tre Terre
Band: - (2016)
Heft: 67

Rubrik: I ness dialett

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 27.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Vita d'un tempo nelle Tre Terre

L'illuminazione

L'illuminazione come la conosciamo non esiste da molto. Fino al XVIII secolo si faceva capo al fuoco vivo impiegando focolari, candele, candelabri, torce e lanterne. All'illuminazione pubblica ad olio, fece seguito, nei primi decenni dell'Ottocento, quella a gas. Infine con Thomas

Edison, dal 1879 si è sparsa per il mondo l'illuminazione elettrica efficace, costante ed affidabile. Il progresso non si ferma e ora si sta sviluppando l'illuminazione tramite diodi led, che hanno una elevata efficienza luminosa. Riandando agli anni 50-60 del Novecento ri-

cordiamo che nei nostri villaggi c'era l'illuminazione elettrica, però nelle stalle si usavano ancora le lanterne e di notte, nelle viuzze al di fuori della Cantonale, si girava con le lampadine tascabili a batteria (**i pil**).

Andrea Keller

(Se non precisato diversamente i termini dialettali sono quelli di Verscio)

Nomi

Abasgiúr	Paralume
Arghèi (Verscio e Cavigliano)	Spirito d'ardere, anche ardore
Bindéll (Verscio e Cavigliano)	Lucignolo, stoppino della lucerna
Bindéi da bidéa (Verscio e Cavigliano), bidéa (Tegna)	Strisce di corteccia di betulla per lumini, intrise di grasso animale
Bindelígn o stopígn	Stoppino, fettuccia per lanterne
Bumbasa (Cavigliano bombasa), (Tegna bombasina)	Bambagia, stoppa, ovatta
Candelée (Terre di Pedemonte candalée)	Candeliere
Candelèra (Verscio e Cavigliano), Candelòra (Tegna)	Giorno della Candelora, con la benedizione delle candele
Canón	Vetro per lucerne
Carbuo	Acetilene
Cerígn (Cavigliano ciarígn)	Cerino, piccolo fiammifero; a Cavigliano significa anche fuoco fatuo
Ciar (Verscio e Tegna) (a Cavigliano cèiru)	Luce
Ciar di pòuri mért	Lumini nei cimiteri, fuochi fatui
Ciarór (Tegna, Verscio e Cavigliano)	Chiarore, bagliore
Citiléna	Lampadina tascabile
Curint (Verscio e Cavigliano)	Corrente elettrica
Dórbí	Rotolo di corteccia di betulla, usato come fiaccola rudimentale o per avviare il fuoco
Fòco o zofrighígn (Verscio e Cavigliano)	Fiammifero; zofrighígn , anche striscia di carta imbevuta di zolfo, usata per disinfettare le botti prima del reimpiego
Fum da ras	Vetro della lanterna sporco dal petrolio
Gégh da lus	Riflessi di luce
Lampadari a lus smòrta	Lampadario a luce fioca
Lampada a petròli	Lampada a petrolio, in ferro
Lampadari	Lampadario col suo piatto
Lampadina	Lampada, lampadina
Lampadígn (Verscio e Cavigliano)	Lampada portatile
Lampión	Palo con lampadina
Lantèrna da stala	Lucerna grande usata in modo particolare nelle stalle
Lantèrna di lèdri (Verscio e Cavigliano)	
Lantèrnígn di ladri (Tegna)	Lanterna cieca, che diffonde luce da un solo lato, il quale può essere oscurato da uno schermo mobile
Lantèrnígn scéi	Piccola lanterna cieca, che diffonde luce da un solo lato per segnali in caso di pericolo
Lantèrnón (lampión a Tegna)	Lume da chiesa, in particolare quello posto in cima a un bastone, usato durante le processioni; anche uomo grande e magro, allampanato
Lisii (Verscio e Cavigliano anche lus)	Rilucere, risplendere, scintillare; a Verscio anche rischiarare
Litricista	Elettricista
Lucèrna	Lanterna
Lucernée	Lampionario
Lucernatt	Venditore di lanterne
Lumitt di lusinchiuu	Lumicini delle lucciole
Lum	Lume consistente di lino di cotone o stoppa compressi e impregnati di cera o olio
Lum a éli	Lume a olio

Lum da pign	Lumi di pino, fiaccola di resina di pino silvestre
Lumaréll o lusirée	Lumicino, fiammella
Lus dal sóo	Luce del sole
Lusiréi	Legnetti che si bruciano all'interno del forno per illuminarlo
Lumígn (Verscio e Cavigliano anche limígn)	Lumino, lumicino; piccolo candeliere; fiammella
Lumígn dal Santíssim	Lumino del Santissimo; è sempre acceso
Lumígn d'ambiézz	Lumino fatto con la corteccia e la resina dell'abete bianco
Lumígn di mért (Verscio e Cavigliano)	
Luminèra (Verscio e Cavigliano)	Piccolo candeliere che emette una luce fioca
Luminéri (Verscio e Cavigliano)	Insieme di lumi accesi, come per le feste dei villaggi
Lus smòrta	Grande quantità di lumi
Lusinchiuu	Luce fioca
Mócc	Lucciole
Muciaròla	Moccolo, avanzo di candela
Paiaaròla	Asta per spegnere le candele in chiesa
Perèta	Falò. La notte di S. Anna e il 1° agosto sul monte sopra Verscio a 200 m dall'Oratorio si faceva ardere un grande falò; la roccia è chiamata Sass dala Paiaaròla
Pila a mòla	Interruttore elettrico di forma ovoidale applicato all'estremità del filo di una lampada o di un campanello
S'chiarrii	Lampadina tascabile che si carica manualmente
Scirée	Schiarirsi, rasserenarsi, mettersi al bello
Sèu	Ceraio, venditore di candele
Starlùsc, stralùsc o lésan (Verscio e Cavigliano), Stralùsc o lòsan (Tegna)	Sego delle candele; era usato un tempo per ingrassare e lucidare le scarpe
Tris'chia	Lampo, fulmine
Tris'chiaa	Scintilla, favilla
Zofrigh	Scintillare, sprigionare scintille (Verscio e Cavigliano) essere impaziente, desiderare ardentemente, invidiare, struggersi



Detti e modi di dire

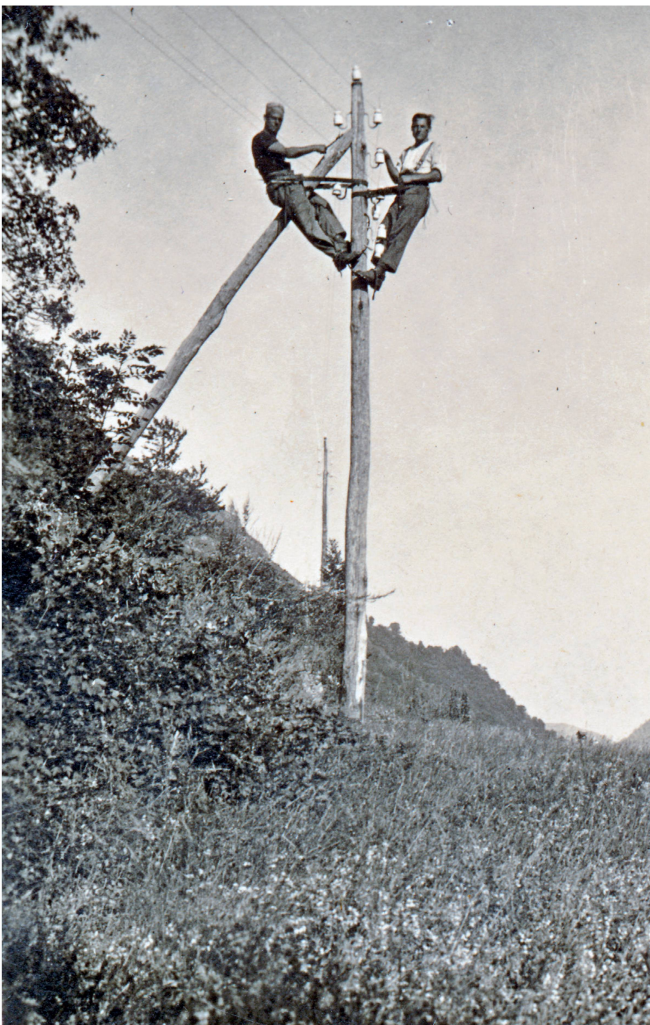
A ga s'chiari un Crist	Non vedo niente
A lum da nas	A occhio e croce
Bufaa sul lum	Spegnere la fiamma del lume
Candelée sénza lus	Individuo che non sa rendersi utile, buono a nulla
Ciar da matìgn e róss da sira u fa béll vòtt dí da fila	Chiaro di mattina e rosso di sera, sarà bello per otto giorni consecutivi
Faa ciar	Far luce; anche essere pallido, cadaverico
Faa/portaa/tignii(al) ciar (Verscio e Cavigliano)	Assistere, partecipare marginalmente a una azione, fare da intermediario
Fagla vidèe in candèla	Fargliela vedere brutta
Faa lus	Accendere il lume
Il prim ciar dal dí l'è l'alba	Il primo chiarore del giorno è l'alba
L'è un scindrolón	Di persona seduta sempre vicino al fuoco del camino
Lustrass la vista	Ammirare cose che si vorrebbero ma non si possono possedere
Métt l'éli nal lum	Mettere l'olio nel lume
Métt in ciar	Spiegare e chiarire un problema
Mòrta una candèla sa pizza una tòrcia	Per rimediare
Smorzaa una candèla par pizzaa na tòrcia	Migliorare la propria condizione
Pizza il ciar, la lus	Accendi la luce
Portaa il mòcul	Assistere, partecipare marginalmente a un'azione, fare da intermediario; accompagnare due innamorati, assistere alle loro effusioni, fungere da mezzano d'amore

Smorzaa la lus	Spegnere la luce
Staa al ciar di stèll, dala luna	Stare al chiaro delle stelle, della luna
Staa lí cóme un candelée	Star lì impalato
Staa in candèla	Rigare dritto
Tignii il candelée	Essere di troppo, fare da terzo incomodo
Tignii il ciar	Essere testimone
Tra lus e scur	Nella penombra
U gh fa maa il fum di candèll	È ostile alla Chiesa, alla religione
U gh fa sú il cerìgn	Si fa vedere bello
U va a cercaa rógn cul lanternìgn	Cerca grane col lanternino
Varda mía la tò bèla al lum da candèla	Non guardare la tua ragazza al lume di candela; ovvero la bellezza va osservata con la luce naturale
Vidèe lus par lantern	Vedere doppio, offuscato; fare confusione
Vidèe piú la lus	Essere imprigionato, condannato a vita

La signora Ebe Cavalli ricordava che a 11 anni - negli anni 20 del secolo scorso - nelle Terre di Pedemonte arrivò la luce. Prima esistevano solo i lampioni a gas. La sera, quando spuntava la prima stella in cielo, "l'uomo della notte" Cereghetti Antonio attraversava i villaggi munito di una pertica sulla cui cima brillava la luce viva di un lumino; con essa accendeva i lampioni a gas di tutte le strade e piazze. Un tempo facevano con il **róbi** (succhiello, trivello) dei fori nei tronchi di larice e vi inserivano poi un cavicchio, che levavano dopo un anno, estraendo così la resina necessaria per i lumini.

In montagna i contadini e i pastori, per accendere le torce, usavano dei pezzi resinosi di pino che venivano accesi e messi nelle crepe dei muri attaccati a dei ganci lungo i sentieri o nelle stalle. Le torce, usate specialmente per le feste, erano fatte con bastoni e stracci imbevuti del grasso fuso dei bovini.

A Verscio ancora oggi, la sera del Venerdì Santo, lungo la strada, sotto la Chiesa, si accendono delle torce sul muro di ogni stazione della Via Crucis e si fa la processione dalla **Capèla da Campagna** fino alla Chiesa.



SOLTANTO ASSICURATI O GIÀ CON ZURICH?



Paolo Cavalli
Agente principale
Palazzo Posta
6600 Locarno
Tel. 079 374 84 47
paolo.cavalli@zurich.ch

ZURICH ASSICURAZIONI.
PER CHI AMA DAVVERO.



Ristorante BELLAVISTA

6654 Cavigliano Tel. 091 796 11 34



Camere
Terrazza
Saletta con camino
Specialità Ticinesi
Grande posteggio



A.A. SPAZZACAMINI
RIUNITI
SAGL

LOCARNESE E VALLI

Natel 079 223 91 20 - 078 843 06 43
Tel. 091 791 94 34 Fax 091 791 94 35
Email: a.a.spazzacimini@gmail.com
Via Baraggie 23 - 6612 Ascona



DE TADDEO CLAUDIO

giardiniere dipl.

progettazione - costruzione e manutenzione giardini

6653 Verscio

Tel. 091 796 35 67



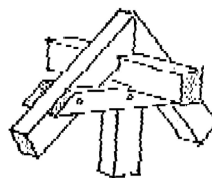
6652 Ponte Brolla - Tel. 091 796 14 44 - Fax 091 796 31 59

Cucina tipica ticinese. Si prega di prenotare. Propr. Famiglia Gobbi
Lunedì e martedì chiuso

Gheno Monica

Massaggio classico e sportivo
Linfodrenaggio
Riflessologia plantare
Ortho-Bionomy®
Reiki

Studio L'Impronta
Via Motalta 1 - 6653 Verscio
091/796.35.17
079/849.80.59



Candolfi Giovanni

Carpentiere-copritetto
Via Motalta 1
6653 Verscio
Tel. 091/796.35.17
079/329.28.81

e-mail: candolfi.giovanni@bluewin.ch